



DECRETO N° 4

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA PER IL PERIODO DAL 21/06/2024 AL 30/09/2024

IL SINDACO

PRESO ATTO del Decreto datato 20/06/2024, acclarato al protocollo del Comune n° 5282 nella stessa data, con il quale la Prefettura di Milano - Albo dei Segretari Comunali e Provinciali - Sezione Regionale Lombardia, ha autorizzato la reggenza, presso la sede di segreteria del Comune di Piancogno al Dott. Marino Bernardi per il periodo 21/06/2024 – 30/09/2024;

VISTO il decreto sindacale n° 2 del 21.06.2024, con il quale si è provveduto a nominare per il periodo 21/06/2024 – 30/09/2024 al Segretario Comunale reggente, Dott. Marino Bernardi l'incarico di responsabilità e direzione dei seguenti servizi:

Settore Affari Generali – Segreteria Generale: *Protocollo/Archivio – Personale – Polizia Locale - Servizi demografici - Servizio elettorale – Servizi cimiteriali - Contratti - Cultura - Pubblica Istruzione - Biblioteca - Servizi sportivi - Messo – Centralino – Suap;*

RICHIAMATI:

- ✓ l'articolo 50, comma 10 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- ✓ l'articolo 97, comma 4, lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- ✓ la deliberazione n. 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza negli enti locali;

VISTA la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione ed esaminato in particolare l'art. 1 comma 7, il quale prevede l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e stabilisce che “negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”;

RICHIAMATI:

- ✓ il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con il quale sono state introdotte disposizioni in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall’art. 1, comma 35, della L. 190/2012;
- ✓ il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33”;

VISTE in particolare le seguenti disposizioni del predetto D. Lgs. n. 33/2013:

- ✓ l’art. 10 il quale prevede che il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità siano uniti in un solo documento, ovvero il PTPC;
- ✓ l’art. 43 che stabilisce che “all’interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza (..)”;

RILEVATA l’assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità del Dott. Marino Bernardi;

DECRETA

1) di nominare, dalla data odierna e fino al 30.09.2024, il Segretario Comunale reggente, Dott. Marino Bernardi “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, per l’esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall’ordinamento, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

2) di disporre che il presente provvedimento sia comunicato all’interessato mediante notifica del messo comunale e sia affisso all’albo pretorio per quindici giorni;

3) di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione – Altri contenuti, sottosezione – Prevenzione della corruzione.

Piancogno, 21/06/2024

Il Sindaco
Ing. Alberto Farisi

